

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

| | |
|---|---|
| Data di sottoscrizione | 05/03/2015 |
| Periodo temporale di vigenza | Anni 2014 e 2015 |
| Composizione della delegazione trattante | Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Il Direttore Generale Il Direttore Amministrativo Il Direttore Sanitario Il Direttore Area Gestione Personale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP CGIL UIL FPL FIALS F.S.I. CISL R.S.U. Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): FP CGIL UIL FPL FIALS F.S.I. CISL R.S.U. |
| Soggetti destinatari | Lavoratori dipendenti del Comparto Sanità dell'Azienda ASL BT escluso il personale delle due aree contrattuali della Dirigenza Medica e Veterinaria e della Dirigenza SPTA; |
| Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica) | a) Individuazione ed utilizzo risorse fondi contrattuali CCNL 31/07/2009 anni 2014 e 2015, tenuto conto delle decurtazioni previste dalla Legge 122/2010; |

| | | |
|--|--|--|
| Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione | Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. | È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno come da verbale n. _____ del _____ allegato alla presente. |
| | | <ul style="list-style-type: none"> - L'Organo di controllo interno NON ha effettuato rilievi in ordine all'ipotesi di CCIA "Individuazione ed utilizzo dei fondi contrattuali per gli anni 2014 e 2015 CCNL 31/07/2009" sottoscritto in data 05/03/2015; - L'Organo di controllo interno ha effettuato rilievi in ordine all'ipotesi di CCIA "Individuazione ed utilizzo dei fondi contrattuali per gli anni 2014 e 2015 CCNL 31/07/2009" sottoscritto in data 05/03/2015; |

Eventuali osservazioni

Con riferimento al fondo di lavoro straordinario, disagio, pericolo o danno, è doveroso far presente che il fondo rideterminato con le riduzioni previste dalla Legge 122/2010 è notevolmente insufficiente per garantire i Livelli Minimi di Assistenza. Il personale in servizio, rispetto all'anno 2010, già carente a quella data, è diminuito complessivamente di circa 256 unità a seguito blocco delle assunzioni. Pertanto, per tutelare la salute dei cittadini, a causa della notevole carenza di personale, si è costretti a sopperire con turni aggiuntivi e ricorso a prestazioni di lavoro straordinario, ancorché non consentito dalle norme di legge e contrattuali vigenti, per consentire la presenza minima di personale in servizio per ciascun turno e non garantendo a tutti le ferie annuali previste. Pertanto, per queste motivazioni, si prevede lo splafonamento del fondo contrattuale in parola, per non incorrere a denunce penali per omessa e/o carente assistenza. Peraltro, la Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome con il Testo coordinato del documento del 10 febbraio 2011 con le modifiche approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 13 ottobre 2011, 11/17/CR06/C1, alla lettera C), punto 2), esclude dalle riduzioni gli "importi relativi alle indennità di disagio, di rischio, di turno, di reperibilità, di struttura, di maneggio valori, i compensi per particolari responsabilità, con riferimento, nell'ambito dell'esercizio del potere di organizzazione volto a garantire il funzionamento dell'ente e la regolare prestazione dei servizi a cittadini ed imprese, all'assegnazione di nuovi dipendenti a strutture con orario a turni e/o ad aree di pronto intervento con servizio di pronta reperibilità oppure a interventi di maggiore/diversa articolazione della prestazione di servizio a turni e/o di pronta reperibilità così come all'impiego di nuovo personale nello svolgimento di prestazioni lavorative che comportano esposizione continua e diretta a rischio, di attività in condizioni particolarmente disagiate, di servizi continuativi che comportano maneggio valori di cassa, di compiti che comportano specifiche responsabilità, fermo restando la confluenza ad economia di bilancio delle risorse che residuano a consuntivo"

IL DIRETTORE AREA GESTIONE DEL PERSONALE
(Dott. Francesco Nitti)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Bernardo Capozzolo)